

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2018 - NUMERO 2274 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

DA MESI L'EX PRIMO CITTADINO PUBBLICA SOLO POST CONTRO SALVINI E SBOARINA

TOSI CINGUETTA E MITRAGLIA

IL SEGRETARIO DI "FARE!" SCATENATO SU TWITTER E FACEBOOK CONTRO IL MINISTRO DEGLI INTERNI E IL SINDACO DI VERONA. L'ULTIMO MESSAGGIO CHE LI RISPARMIA RISALE AL 27 LUGLIO. LA STRATEGIA PERÒ NON PAGA E LA BASE SE NE VA: IN BILICO I DIRETTIVI DI VICENZA E TREVISO

BOTTA E RISPOSTA SULL'ONU

SALVINI ATTACCA ROTTA RISPONDE

Il ministro degli Interni Matteo Salvini parte lancia in resta: «L'Italia negli ultimi anni ha accolto 700 mila immigrati, molti dei quali clandestini, e non ha mai ricevuto collaborazione dagli altri paesi europei. Quindi non accettiamo lezioni da nessuno, tantomeno dall'Onu che si conferma prevenuta, inutilmente costosa e disinformata: le forze dell'ordine smettono ci sia un allarme razzismo. Prima di fare verifiche sull'Italia» prosegue il leader della Lega «l'Onu indagli sui propri Stati membri che ignorano diritti elementari come la libertà e la parità tra uomo e donna». (...) **SEGUE A PAGINA 2**



Alessia Rotta

«Non passava un istante senza pensare a lei, tutto quanto mangiava e beveva aveva il sapore di lei, la vita era lei a ogni ora e ovunque» scriveva **Gabriel García Márquez** in "Dell'amore e di altri demoni", romanzo ambientato in Colombia ai tempi dell'inquisizione spagnola. Sostituiamo "lei" con "lui" e "lui" con "Matteo Salvini". Ecco che abbiamo il sunto dei messaggi politici lanciati negli ultimi mesi dall'ex sindaco di Verona **Flavio Tosi**. Che, non ce ne voglia, sembra soffrire di una vera e propria ossessione nei confronti del capo della Lega. No, non stiamo esagerando: non passa giorno che il segretario di "Fare!" e candidato alle scorse elezioni politiche con "Noi con l'Italia" - cartello elettorale dato allo 0,4 per cento, quindi in via di estinzione - non attacchi il ministro degli Interni con tweet al vetriolo. Venti su venticinque cinguettii lanciati da Tosi nell'ultimo mese sono attacchi diretti al leader della Lega (i restanti comunque gravitano in quel-



Nel fotomontaggio l'ex sindaco Flavio Tosi e il vicepremier Matteo Salvini

l'orbita). Per trovarne uno diverso (fa sempre riferimento al governo ma non cita espressamente Salvini) bisogna risalire a 27 luglio, giorno in cui l'ex sin-

daco se l'è presa col decreto dignità, che porta la firma del ministro del Lavoro grillino **Luigi Di Maio**. (...)

CONTINUA A PAGINA 2

OK

Paolo Dal Cortivo

Il presidente di Cad It Spa, leader nel mercato italiano del software finanziario e quotata in Borsa, incassa l'approvazione per l'incorporazione di Cad Srl. Ok alla fusione.



KO

Jamil

Il rapper veronese c'è ricaduto: durante una sua esibizione ha tirato uno schiaffone a un ragazzo presente al concerto. Non gli piaceva una felpa di una ditta con la quale è in rotta...



MAGGIORANZA SENZA OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

FLAVIO SPIAZZATO DAL SUCCESSO DI SALVINI

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(...) Per il resto solo mitragliate continue contro Salvini, il quale ha smesso da almeno un anno di rispondere all'ex compagno di partito, oggi (non solo lui) nel limbo dell'anonimato in attesa di un pertugio nel quale infilarsi per tentare di tornare sulla scena politica nazionale. Le possibilità a dire il vero non sono molte, almeno a breve termine. L'intero centrodestra sta per essere fagocitato da una Lega data oltre al 33 per cento e che secondo alcuni analisti di questo passo potrebbe raggiungere il 40 in occasione delle Europee della prossima primavera. Forza Italia continua a perdere consensi e iscritti. Fratelli d'Italia regge al 4 per cento ma **Giorgia Meloni** con la quale Tosi alcuni anni fa poteva costruire un interessante sodalizio ormai ha preso strade completamente diverse. E neppure quella del Pd, al quale secondo gli osservatori politici più cinici Tosi avrebbe dovuto bussare per garantirsi un posto in parlamento quando ormai l'avvicinamento

a **Matteo Renzi** ne aveva compromesso il profilo di destra, è una strada percorribile. Insomma, non sembra esserci una casa per Tosi, al quale per ora non rimane che attendere sulle rive del fiume, anche se il cadavere che attende non passerà per chissà quanto tempo. Salvini naviga col vento in poppa e più viene attaccato, sia dagli avversari politici sia dalla parte di magistratura schierata a sinistra, più guadagna consensi. Tosi, per colpa dei suoi continui attacchi a Salvini, ha perso gran parte della base elettorale che si era costruito negli anni con merito (le ultime defezioni arrivano dai direttivi di Vicenza e Treviso). E "Fare!" poteva fare, e invece non ha fatto. L'ossessione per Salvini è la stessa manifestata per il sindaco **Federico Sboarina**, il quale ha l'immensa fortuna di non avere un'opposizione in grado di metterlo in difficoltà in Consiglio comunale. Gli unici grattacapi per ora glieli ha procurati esclusivamente la sua maggioranza in cui alcuni scricchiolii (frizioni con



Flavio Tosi @FlavioTosiTW · 1 g

#Salvini può beatamente continuare a non parlare di #politica e di #governo. Del resto di che potrebbe parlare dato che in concreto non sta facendo e risolvendo una mazza, rispetto a quanto aveva promesso? #FlatTax al 15%? Sparita. Abolizione della #Fornero? Nemmeno l'ombra.



Flavio Tosi @FlavioTosiTW · 8 set

#Salvini in una cosa è effettivamente bravo e puntuale: nel prendersi da 15 anni i lauti stipendi pubblici (da deputato e poi eurodeputato e oggi da senatore e ministro) di quelle #istituzioni che tanto disprezza e che dà in pasto a quella parte di #popolo infuriato.

In alto: Sboarina e Tosi in Consiglio comunale

"Verona Domani" e spaccatura del gruppo Lega) ci sono stati e ci sono tuttora. Per il resto solo

attacchi su Facebook (la pagina Flavio Tosi-Verona ne è costellata) e comunicati stampa livorosi.

L'EX CAPO DELLA COMUNICAZIONE DEM REPLICA AL VICEPREMIER

«NOI NON FACEVAMO PROPAGANDA...»

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(...) La risposta del deputato veronese del Pd Alessia Rotta non si fa attendere: «Dopo la guerra all'Europa Salvini trova il suo nemico quotidiano e parte con la guerra all'Onu. Un vicepresidente del consiglio responsabile, invece di sbraitare contro tutto e tutti, deve trovare soluzioni. Già in passato l'Onu aveva messo sotto osservazione l'Italia per una legislazione carente sulla violenza



Alessia Rotta, Matteo Renzi, Maria Elena Boschi

za sulle donne, ma nessuno ha pensato che l'Onu dovesse ritirarsi in buon ordine solo perché esistono Paesi in cui la violenza è maggiore che in Italia. Nella scorsa legislatura i nostri governi» sottolinea la deputata Dem «non hanno fatto propaganda e hanno lavorato, ma questo forse Salvini non sa farlo, per porre rimedio e divenire, invece, apripista in Europa nella lotta alle discriminazioni e ai femminicidi».

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





PERSONE DA RICORDARE

VERONA 1987 - 2017

È disponibile il libro

**I nomi che hanno fatto grande Verona
negli ultimi trent'anni**

Questo libro descrive la vita e l'impegno professionale di 220 personalità che, grazie alla loro attività, si sono distinte nell'ambito dell'economia, della politica, della cultura, dello sport e del sociale, contribuendo al benessere di Verona e del suo territorio nel periodo compreso fra il 1987 e il 2017.

Nomi e storie meritevoli di essere raccontate, che sono il frutto del lavoro di una ventina di giornalisti, tutti professionisti dell'informazione che operano da diversi anni in città.

I 220 protagonisti individuati sono stati raccontati, oltre che nei loro successi professionali, anche e soprattutto come persone. Persone, appunto, da ricordare.



Ordina la tua copia
info@personedaricordare.it
www.personedaricordare.it

COLDIRETTI PER GLI IMPRENDITORI

DUE GIOVANI VERONESI PER L'OSCAR GREEN

Veneto, l'aceto di kaki coltivati a Villafontana da Eleonora Farinazzo conquista il premio e si mette in gioco per il concorso nazionale

L'aceto di kaki coltivati a Villafontana in provincia di Verona da **Eleonora Farinazzo** nell'azienda di famiglia conquista l'Oscar Green del Veneto, il concorso di Coldiretti che premia l'innovazione in agricoltura, e vola alla finale nazionale nella categoria Creatività. Ha ricevuto una menzione speciale **Sofia Maria Tezza** di Sonza con il suo olio imbottigliato con etichetta in braille. Alle due premiate veronesi si aggiungono altri quattro giovani veneti: il birraio trevigiano **Marcon Tonon** per Campagna Amica, l'agrigelato della bellunese **Carolina Da Rold** per Fare Rete, **Alberto Baruffato** da Vicenza con la sua lana di alpaca per Impresa 3.Terra, **Sibylle Righetti** con la barca della bontà degli ulti-



Salvagno, Farinazzo, Tezza e Vantini

mi a Venezia per Noi per il Sociale (che andrà alla finale nazionale) e la rodigina **Giulia Casellato** con la casa ad impatto zero per Sostenibilità. Gli Oscar Green, giunti alla 12^a edizione, sono stati consegnati oggi in aula magna del Bo di Padova alla presenza di circa 400 neo imprenditori provenienti da ogni parte della regione

a sostegno dei concorrenti che con i loro progetti stanno portando linfa nuova al settore facendolo uno dei più gettonati da chi sceglie come sfida professionale la qualità della vita, la sostenibilità ambientale, la sicurezza alimentare e la valorizzazione della civiltà contadina. «Ogni anno in questa occasione consegniamo all'opi-

nione pubblica uno spaccato imprenditoriale di tutto rispetto iniettando fiducia nell'agroalimentare italiano, che manifesta tutto l'appeal attraverso le nuove generazioni che investono continuamente nel settore». Queste le parole di **Alex Vantini** Delegato di Giovani Impresa Coldiretti Veneto e Verona. A lui si aggiungono le parole di plauso di **Daniele Salvagno**, Presidente regionale e provinciale di Coldiretti: «Il Veneto si è presentato come una fertile "terra di idee" con molte le storie da conoscere. Il primario grazie alle nuove generazioni brilla per la tecnologia, l'innesto col digitale e conserva il rispetto della tradizione, un'iniezione di speranza per il sistema economico e del Made in Italy».

DAL 13 AL 16 SETTEMBRE

CONFARTIGIANATO AL FESTIVAL TOCATI

Si rinnova la collaborazione tra l'Associazione Giochi Antichi e Confartigianato Verona, la principale realtà associativa artigiana a livello provinciale, nell'ambito del "Tocati - Festival Internazionale dei Giochi in Strada", che animerà il centro della città di Verona dal 13 al 16 settembre. Due le iniziative che vedranno protagoniste le imprese e i maestri artigiani della città e della provincia di Verona. Si parte con "ToBottega", un viaggio nelle "botteghe" artigiane veronesi situate in varie zone del centro storico cittadino. «Le attività - illustra **Andrea Bissoli**, Presidente di Confartigianato Verona - aprono le loro porte agli ospiti del Tocati, per far conoscere i segreti dell'artigianalità veronese. Immersi in un'atmosfera di autentica tradizione, si possono ammirare gli strumenti di lavoro e contemplare i maestri all'opera, addentrando nei laboratori, dove il sapere tecnico e la passione sono tramandati da generazioni. Ringraziamo anche quest'anno

l'Associazione Giochi Antichi e il Comune di Verona per il coinvolgimento in questa importante manifestazione, che potrà trasformarsi in occasione di conoscenza e divertimento sia per gli adulti e sia soprattutto per i bambini". "ToBottega" è un itinerario con ben 15 tappe, corrispondenti ad altrettante "botteghe" artigiane selezionate da Confartigianato Verona, per scoprire come nascono le manifestazioni creative dell'ingegno e della cultura locale, e sarà attivo per l'intera durata del Festival, coinvolgendo, tra le altre, attività come la sartoria, la ceramica, il restauro, la legatoria storica e le creazioni in pelle e cuoio. Nel cuore di Verona, in Piazza Nogara, nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 settembre, dalle 10.00 alle 18.00, uno spazio espositivo denominato "ConfArtigiani in Piazza", ospiterà alcune imprese artigiane con prodotti e lavorazioni. Al loro fianco, un'area destinata a Confartigianato Verona e



Andrea Bissoli

ai suoi servizi dedicati alla persona, non solo all'impresa, dove poter accedere a tutte le informazioni riguardanti l'Associazione, le opportunità di crescita, il risparmio e i servizi a disposizione. Nel corso delle giornate verranno proposti momenti informativi e dimostrazioni dal vivo, da parte degli artigiani presenti, della loro produzione e delle fasi di lavorazione. Presso gli infopoint del Tocati saranno a disposizione le mappe con indicata la posizione esatta di ogni "bottega", che i visitatori potranno utilizzare per individuare quale attività visitare e come organizzare l'eventuale tour.


ECCO L'ELENCO

I PARTECIPANTI AL TOBOTTEGA E CONFARTIGIANI

Baol Atelier; Terra Crea Ceramiche; Flavia Maria Benato Restauro Opera Antiche; Pezzo Unico Legatoria e Restauro; Atelier Mancon Maglieria Sartoriale; Sartoria Comerlati Carlo Alberto; Busacchi Daniela Restauro Ceramiche; Camiceria Bellamoli; Cordovano Pelletterie; Sareban Carpets - Restauro Tappet; i Marchesini Giovanni Sartoria; Forgiatore di Elementi - Ceramiche; Piantavigna Amedeo Arte su Vetro; Fil Good - Abiti In Tessuti Naturali; Medusa - Bottega Del Cuoio; Bonamini Mario Maestro del Ferro & C. Lavorazione Marmi "La Conchiglia"


GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



MANCA POCO PER IL SUONO DELLA CAMPANELLA

EDILIZIA SCOLASTICA: UN MILIONE E MEZZO

E' la cifra che il Comune ha speso per gli interventi strutturali nelle scuole. Gli studenti troveranno tante novità. Di seguito l'elenco degli interventi effettuati

Palestre più belle, bagni nuovi, pavimenti più sicuri, aule rifatte, strutture e impianti adeguati alle normative per la prevenzione incendi. Al primo suono della campanella, molti alunni veronesi troveranno belle novità nelle loro scuole. Sono il frutto degli interventi che l'amministrazione comunale ha completato nel corso di questi mesi estivi in una ventina di plessi, tra asili nido, scuole per l'infanzia, elementari e medie della città. "Complessivamente – sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici **Luca Zanotto** – l'amministrazione durante l'estate ha concluso interventi per quasi un milione e mezzo di euro. I lavori più rilevanti, dal punto di vista degli importi, hanno riguardato l'adeguamento degli istituti alle norme antincendio: per noi garantire la sicurezza dentro le scuole è una priorità. Ma l'attenzione si è concentrata anche in varie altre opere di manutenzione molto attese da alunni, insegnanti e genitori". Nell'asilo nido "Bruco Felice" di San Felice, così come nelle scuole per l'infanzia Arnolfo di Cambio (allo stadio) e Bernini Buri di Madonna di Campagna, l'amministrazione è intervenuta per adeguare le strutture alle normative antincendio. Sono stati rifatti, quindi, gli impianti elettrici, sostituiti i pavimenti

dove necessario, inserite le luci di emergenza, ritinteggiati i locali, migliorata la qualità abitativa ed energetica degli immobili. In ciascuno degli edifici, l'amministrazione ha investito circa 200 mila euro. La stessa cifra impiegata per rifare completamente i servizi igienici delle elementari Dall'Oca Bianca. Ora gli studenti potranno usare bagni completamente nuovi e dotati anche di impianti con luci di emergenza. Al vicino asilo Dall'Oca Bianca, invece, sono stati rimossi tutti i pavimenti esistenti e ne sono stati posati di nuovi, colorati e certificati antincendio. L'investimento in questo caso è stato pari a 60 mila euro. Anche alle scuole medie Valerio Catullo, in 1ª Circostrizione, e Fincato Rosani, in 6ª Circostrizione, sono stati completati i lavori di adeguamento antincendio. In particolare, alle Catullo sono stati sistemati gli accessi, dall'ultimo piano e dall'area esterna, alla scala di sicurezza. In più sono stati sostituiti i pavimenti non certificati e, al secondo piano, è stata realizzata anche un'aula con un particolare sistema di isolamento acustico. Il valore complessivo dell'investimento è stato di 100mila euro. Alle Fincato Rosani, invece, gli interventi hanno previsto la messa a norma e la certificazione di tutto l'impianto

elettrico, il completamento della scala esterna metallica, un nuovo impianto di rilevazione e segnalazione antincendio, nuove uscite di sicurezza in palestra e la compartimentazione delle zone. Lavori per complessivi 182 mila euro. Alle elementari Manzoni di Borgo Venezia e Don Mercante di San Michele, invece, gli interventi si sono concentrati nelle palestre: si è intervenuti per rifare il pavimento (Manzoni) e per ristrutturare, risanarle e ritinteggiare le pareti. Anche all'asilo nido "Il Girasole", zona Stadio, sono stati rifatti i pavimenti e sostituite le porte di accesso e quelle interne. Al nido "Pollicino", zona Porta Vescovo, è stata sistemata la terrazza esterna, mentre al nido "Piccolo Principe", in Borgo Santa Croce, sono state sanificate le murature, ritinteggiata e sistemati i pavimenti, così come al nido "Pestrino". Alla scuola per l'infanzia "Fontana del Ferro" è stata realizzata una nuova rampa per accesso disabili e, contemporaneamente, sono stati sistemati i pavimenti e posati nuovi ventilatori a soffitto, mentre alla "Vincenti" sulle Torricelle, è stata realizzata una nuova rampa di accesso al giardino. All'asilo "Monte Tesoro" di San Michele, i pavimenti dei bagni sono stati interessati da apposito trattamento



Luca Zanotto

antiscivolo, mentre i bagni delle elementari "Europa Unita" di San Massimo sono stati sistemati, in attesa di un più profondo intervento di restauro, e poi sono state riparate tutte le tapparelle e i serramenti, con la rimozione di quelli non a norma. "Oltre a tutti questi interventi di manutenzione puntuale – spiega l'assessore **Zanotto** – non va dimenticato che è partito il secondo stralcio di lavori alle scuole Betteloni che da solo ha un valore pari a 950 mila euro. In più, sono già stati finanziati progetti che partiranno in molte altre scuole. Il che significa uno sforzo importante da parte di questa amministrazione per migliorare costantemente sicurezza e comfort scolastico".

ROTONDA ESSELUNGA IN ZAI

VIABILITÀ: CONCLUSI IN ANTICIPO I LAVORI

Si sono conclusi sabato mattina prima delle 10, in anticipo rispetto a quanto previsto, i lavori sulla rotatoria Esselunga, all'incrocio tra viale del Lavoro e viale dell'Industria. L'intervento, realizzato da Esselunga, si è reso necessario per "risagomare" la rotonda e mettere in sicurezza l'attraversamento pedonale e la relativa protezione, spesso danneggiati dai mezzi pesanti impegnati nella svolta verso destra. Con la precedente conformazione della rotonda, infatti, i camion provenienti da

viale del Lavoro avevano difficoltà a svoltare a destra in viale dell'Industria; lo stesso avveniva per i mezzi pesanti che da viale dell'Industria dovevano immettersi, a destra, su viale del Lavoro. I lavori sono stati portati a termine del corso della notte e ora, grazie alla nuova forma data alla rotonda, i camion saranno "accompagnati" nell'inserimento in curva e facilitati nella sterzata. In questo modo si garantisce maggior sicurezza ai pedoni e si evitano danni all'arredo urbano.



La conclusione dei lavori

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.

È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.



CATTOLICA

**È SEMPRE
CON TE**

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.

www.cattolica.it

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

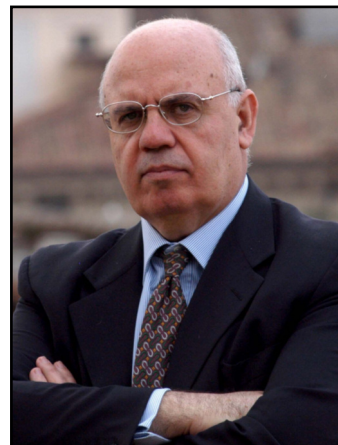
I DATI DI ASSOPOPOLARI

IL CREDITO DÀ UNA MANO AL TERZO SETTORE

Secondo gli ultimi dati elaborati dall'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, nel mese di giugno scorso gli impieghi del Credito Popolare alle realtà del Terzo Settore sono cresciuti del 3,7%, arrivando alla cifra di 2,7 miliardi di euro. Un dato in controtendenza a quello registrato dal sistema bancario nel suo complesso e che ha visto, al contrario, una riduzione del 6% dei finanziamenti alle istituzioni senza fini di lucro. In totale, il credito erogato dalle Banche Popolari al Terzo Settore rappre-

senta circa il 30% dei finanziamenti complessivi del sistema bancario al settore, per effetto anche di un'incidenza pari a quasi il doppio di quanto evidenziato dalle altre banche nella distribuzione settoriale degli impieghi. Per il Segretario Generale dell'Associazione, **Giuseppe De Lucia Lumeno** "Il Credito Popolare si conferma soggetto di prossimità verso gli enti del Terzo Settore e l'importanza che questi istituti creditizi a vocazione localistica attribuiscono al settore del no-profit per favorire

la coesione sociale nelle comunità, elemento essenziale per garantire una ripresa delle attività produttive nei territori in grado di generare sviluppo e sostenibilità. Un legame, quello tra Banche Popolari e Terzo Settore, che si è ancora più rafforzato nei momenti più difficili della crisi negli anni passati e che ha visto le istituzioni senza fini di lucro crescere d'importanza all'interno dell'economia del Paese, ed agire in prima linea per arginare gli effetti recessivi del ciclo economico".



Giuseppe De Lucia Lumeno

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO DEL MINISTERO

TEATRO STABILE, MA CENTRO DI PRODUZIONE

Ha avuto successo la collaborazione tra pubblico e privato. L'impegno nel campo della formazione punta a facilitare l'accesso di giovani e studenti: biglietti a 3 euro

Il Teatro Stabile di Verona ha ottenuto dal ministero per i Beni culturali il riconoscimento di centro di produzione teatrale. Aver ottenuto questo titolo è un importante risultato non solo per il Teatro Nuovo, ma per l'intera città. A spiegare quelli che saranno gli impegni futuri è stato ieri mattina il suo regista **Paolo Valerio** alla presenza dell'assessore **Francesca Toffali** e della parlamentare DEM **Alessia Rotta**. "Questo riconoscimento da parte del Ministero, che ringraziamo per la rinnovata attenzione, è il risultato", ha detto Paolo Valerio, "di un intenso lavoro che ha richiesto tanta energia, impegno e professionalità. Senza le collaborazioni di molte persone ed enti che operano sia nell'ambito pubblico che privato, non sarebbe stato possibile ottenerlo. Segna l'inizio di un nuovo progetto teatrale e non solo e testimonia l'eccellenza di Verona nell'ambito della cultura nazionale e internazionale". A breve inizieranno le prove della *Locandiera* di Carlo Goldoni: a interpretare *Mirandolina* sarà **Amanda Sandrelli**. L'impegno nel campo della formazione si completa con due progetti che puntano a facilitare l'accesso dei più giovani e degli studenti a teatro con un biglietto a soli 3 euro.



Paolo Valerio. Sotto Alessia Rotta e l'assessore Francesca Toffali



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Corso Aperitivi

Alcoolici, analcolici, finger food e piccoli snack

VENERDI' 14, 21 E 28 SETTEMBRE 2018

DURATA DEL CORSO: 9 ORE

ORARIO: 15.30 - 18.30

SEDE: VERONA presso CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI

140,00 € + Iva - Soci Confcommercio Euro 120,00 + Iva

Per info e iscrizioni:

AREA FORMAZIONE E CORSI

tel. 0458060830/815

formazione@confcommercioverona.it



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
VERONA



Unionservices
Centro di Formazione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

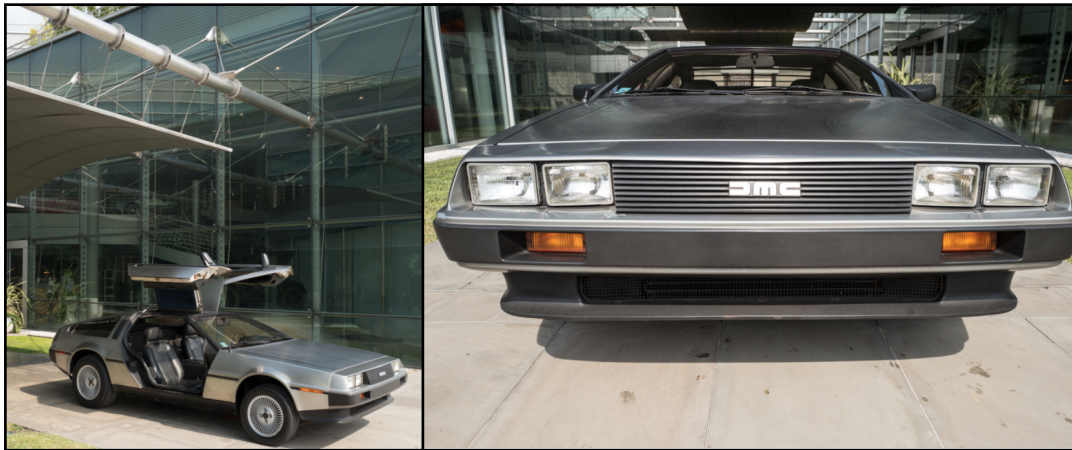


FA LA STELLA DA VILLAFRANCA ALLA LAGUNA

CAPRINO-SPIAZZI

RIEVOCAZIONE STORICA:
ALTRO SUCCESSO

Un weekend indimenticabile di sport, amarcord e spettacolo. La Terza Rievocazione Storica Caprino-Spiazzi è andata in archivio dopo una due giorni davvero indimenticabile, grazie allo sforzo organizzativo coordinato dall'Automobile Club Verona in collaborazione con ACI Verona Sport e A.C. Verona Historic, grazie alle amministrazioni comunali di Caprino Veronese e Ferrara di Monte Baldo, e con il sostegno di ATV, AGSM, Mondini Cavi e concessionaria L'Automobile. La manifestazione, pur in formula non competitiva e puramente rievocativa, patrocinata anche da ACI Storico, ha riportato sulla celeberrima salita alle porte di Verona vetture stupende di ogni estrazione sportiva, corsaiole e stradale, per un turbine di motori e passione che ha coinvolto generazioni di appassionati. I 9km del tracciato si sono nuovamente riempiti di pubblico festante che non ha voluto mancare a questo tributo alla più celebre cronoscalata "gialloblu", come negli anni d'Oro. Due giorni, come detto, che hanno riempito Caprino di emozione. Dopo le verifiche nella stupenda cornice di Villa Nicesola, aperta per l'occasione grazie alla collaborazione dell'Unione Montana del Baldo-Garda, sotto il sole di sabato pomeriggio le oltre 120 vetture hanno affrontato la prima delle tre ascese. Domenica la classica giornata della Caprino è proseguita senza intoppi, con altre due salite alle 10:30 e alle 14:30, prima del gran finale a Palazzo Carlotti, sede comunale della cittadina veronese, per la cerimonia di premiazione. Come per le edizioni precedenti la Rievocazione ha ammesso al via vetture di qualsiasi tipologia (stradali, corsa, barchetta, prototipi, formula ecc) con l'allargamento dell'ammissibilità fino al 1994 e la consueta suddivisione in due categorie: la Parata Classica dove erano ammesse solo vetture stradali dell'epoca 1919-1994, e il Raduno Rievocativo Dinamico dove hanno partecipato vetture 1950-1994 in allestimento corsa anche senza targa.



MUSEO NICOLIS SUL RED CARPET IL RUGGITO CON LA DELOREAN

La famosa auto di "Ritorno al futuro" per il film Driven



Silvia Nicolis sulla DeLorean DMC 12

La DeLorean DMC 12 del Museo Nicolis, ha sfilato con le stelle del cinema internazionale, sul red carpet nella serata della cerimonia di premiazione che si è tenuta sabato 8 settembre a chiusura del 75° Festival del Cinema di Venezia. L'occasione è stata la proiezione in prima mondiale del film DRIVEN di **Nick Hamm**. Ispirato a fatti veri, racconta dell'amicizia finita male fra John DeLorean e **Jim Hoffman**, un ex detenuto, diventato informatore della FBI. Ambientato nella California dei primi anni '80, narra la fulminea ascesa di

John DeLorean e della sua iconica DMC (DeLorean Motor Company), la fabbrica di automobili dalla quale nel 1981 uscirono le prime DMC 12. "La nostra DeLorean è proprio quella del 1981 ed è stata scelta dalla produzione per rappresentare questo film in occasione della première mondiale. Sarà esposta sul red carpet, lo stesso che calcheranno le star internazionali per la serata più attesa, quelle delle premiazioni", afferma **Silvia Nicolis**, Presidente dell'omonimo Museo, "la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica del

Cinema è un evento culturale di interesse mondiale, partecipare con una nostra auto è un forte riconoscimento del valore storico delle nostre collezioni". Forse non tutti sanno che c'è l'impronta italiana nel design così particolare di quest'auto. La carrozzeria, con la famosissima apertura delle porte ad "ali di gabbiano", porta la firma di **Giorgio Giugiaro**. Driven è il film, fuori concorso che, ha chiuso la 75° Festival del Cinema di Venezia diretta da Alberto Barbera e organizzata dalla Biennale di Venezia presieduta da **Paolo Baratta**.



Adriano Baso

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

A LINZ PER IL COMPENDIO ASBURGICO

ARSENALE, PER TROVARE UN'IDEA GLI AMMINISTRATORI IN AUSTRIA

“Siamo stati a nostre spese”. Visita a un fabbricato delle poste



Gli assessori e i consiglieri e il presidente della Cignaroli in visita a Linz

Si parte dal nome, perché è quello che racchiude in due parole il futuro del nuovo Arsenale di Verona. “Ars District” sintetizza il progetto di riqualificazione unitaria del compendio asburgico, per il quale la giunta comunale ha già approvato le destinazioni d'uso. Ars, quale abbreviazione di Arsenale, perché la storia e la cultura scaligera non vengano dimenticate, ma anche acronimo di Arte e avanguardia, Relazioni e resilienza, Storia, scienza e società. District, un richiamo immediato, nella lingua più utilizzata del mondo, l'inglese, a quella che sarà la città della cultura e dell'innovazione, un luogo di cultura e spazio per il tempo libero e l'aggregazione, circondato da un grande parco urbano e arricchito dal mercato e dalle attività di ristorazione legate alla tradizione culinaria veronese. Il nome “Ars District” è stato pensato per essere un richiamo per i milioni di turisti che ogni anno visiteranno la nostra città e potrà essere



facilmente esportato e associato in tutto il mondo a quello che sarà un nuovo polo dell'innovazione artistica, tecnologia e alimentare. Volontà dell'Amministrazione comunale, infatti, è quella di dar vita ad un progetto all'avanguardia, che quando sarà ultimato potrà essere una vera novità a livello nazionale. Per questo lo scorso fine settimana gli assessori all'Urbanistica **I-laria Segala**, ai Lavori pubblici **Luca Zanotto** e al

Patrimonio **Edi Maria Neri**, insieme ai consiglieri comunali **Andrea Velardi**, **Paola Bressan** e **Matteo De Marzi** e al presidente dell'Ac_cademia di Belle Arti Cignaroli **Marco Giaracuni** si sono recati in visita a Linz. Nella città austriaca hanno visitato il festival dell'elettronica, una vera e propria galleria interdisciplinare dedicata al coinvolgimento e all'interattività nell'arte e nella tecnologia, realizzata in un immobile recuperato.

SUCCESSO SU RAI 1

**LA NOTTE IN ARENA
FA VOLARE LO SHARE**



Andrea Bocelli

Dopo il grande successo in Arena, con ospiti internazionali del calibro di **Richard Gere** e **Morgan Freeman**, e sold out da settimane, “La notte di **Andrea Bocelli**” conquista anche il pubblico televisivo. Trasmesso ieri sera da Rai1, il concerto-evento ha raggiunto il 21,6 per cento di share, con quasi 4 milioni di spettatori. Sono in corso, inoltre, trattative per la divulgazione su network internazionali a cui anche Fondazione Arena è interessata per le royalties cui ha diritto per contratto. “Anche Verona ha avuto il suo red carpet. Non era mai successo di avere, tutte insieme, così tante star internazionali in Arena – commenta il sindaco **Federico Sboarina** -. Merito di **Andrea Bocelli** e della sua Fondazione benefica che, per una notte, ci ha regalato un trionfo di immagine e di popolarità internazionale. Tra gli invitati, infatti, erano presenti non solo star di Hollywood ma anche numerosi imprenditori e investitori provenienti da ogni parte del mondo. Avere ospitato nel nostro anfiteatro un artista come **Andrea Bocelli**, conosciuto a livello internazionale, insieme ad un cast d'eccezione giunto per l'occasione, è stato un grande orgoglio. Vogliamo che l'Arena, il nostro più grande gioiello, sia valorizzato da eventi di qualità e rilevanza mondiale, per questo il nostro impegno continuerà in questa direzione”. “È stata una grande serata a Verona e per Verona – ha aggiunto il responsabile degli eventi extralirica della Fondazione Arena **Gianmarco Mazzi** -. Il mio grazie a **Veronica** ed **Andrea Bocelli** per aver accettato un anno fa l'invito del Sindaco e mio e averci trascinati in questo grande trionfo”.



Gianmarco Mazzi

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2018 - N. 2042 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: **ACHILLE OTTAVIANI**
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

L'EMERGENZA ABITATIVA IN VENETO

MIGLIAIA DI FAMIGLIE SOTTO SFERATTO

INQUINAMENTO

LE MAMME NO PFAS DAL MINISTRO COSTA

Il Movimento 5 Stelle del Veneto porta al ministro dell'ambiente il faldone sui Pfas. Una delegazione del Movimento 5 Stelle Veneto incontrerà a Roma il ministro dell'ambiente, Sergio Costa, per discutere della situazione dell'inquinamento da Pfas nella regione. "Al ministro - spiega Brusco - porteremo la relazione che la commissione consiliare ha proposto al consiglio veneto e gli forniremo tutte le informazioni perché possa rendersi conto di cosa è accaduto e cosa sta accadendo in Veneto". La delegazione del Movimento 5 Stelle accompagnerà quindi un gruppo di referenti e rappresentanti delle associazioni che stanno lavorando sul territorio per combattere l'inquinamento da Pfas. Saranno presenti Mamme No Pfas e Genitori Attivi Zone Contaminate.



Sergio Costa

LA CAUSA PRINCIPALE È LA MOROSITÀ. L'UFFICIALE GIUDIZIARIO HA GIÀ CONSEGNATO 5.573 ORDINI. IL NUMERO È PIÙ BASSO DELLO SCORSO ANNO, MA SOLO PERCHÈ I DATI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA SONO INCOMPLETI. PER LA CISL NON SERVONO GLI SGOMBERI

Sono stati pubblicati i dati del ministero dell'Interno relativi agli sfratti 2017, dai quali emerge come oltre 132 mila famiglie in Italia sono in attesa dell'esecuzione già nei prossimi mesi. Dai dati pubblicati risulta evidente che anche nel 2017 è la morosità la principale causa, con una incidenza di circa il 90% sul totale delle sentenze emesse. In Veneto l'Ufficiale Giudiziario ha consegnato lo sfratto a 5.573 famiglie, a cui toccherà la stessa sorte che è già capitata ad altre 2.400 già sfrattate. Numeri più bassi degli anni scorsi solo perché i dati della Città Metropolitana di Venezia sono incompleti. "Famiglie che stanno ancora pagando gli effetti della crisi con la perdita di un bene fondamentale, come lo è la casa - commenta **Gianfranco Refosco**, segretario Cisl Veneto che sottolinea come "dal 2009 al 2017 sono già state sfrattate oltre 21.000 famiglie che corrispondono al almeno 60.000 persone: una vera e propria città di senza casa, senza considerare gli effetti delle altre almeno 40.000 procedure in corso". Per la Cisl si conferma, anche per il Veneto, quindi una vera e propria emergenza abitativa a cui



Gianfranco Refosco

però non corrisponde una adeguata risposta da parte governativa, regionale e locale in termini di politiche per il diritto alla casa, come testimonia l'insufficienza delle risorse stanziare per il Fondo Affitti (10 milioni all'anno a livello nazionale). Per la Cisl si conferma, anche per il Veneto, quindi una vera e propria emergenza abitativa a cui però non corrisponde una adeguata risposta da parte governativa, regionale e locale in termini di politiche per il diritto alla casa, come testimonia l'insufficienza delle risorse stanziare per il Fondo Affitti (10 milioni all'anno a livello nazionale). Le nuove misure governative per gli sgomberi

delle occupazioni abusive rischiano di aggiungere problemi a problemi: "E' giustissimo combattere gli abusi" dichiara Refosco "ma mettere in strada indiscriminatamente migliaia di famiglie significa solo creare ulteriori disagi e problemi di ordine pubblico. L'emergenza casa non è un problema di polizia ma di politiche abitative. A partire da recupero del patrimonio abitativo pubblico e l'aumento degli alloggi a canone sociale. Ed è ancora più importante affrontare la principale causa della morosità: l'esclusione dal mercato del lavoro e il rischio povertà, che hanno sempre più bisogno di politiche e risorse dedicate".

OK

Paolo Baratta

Bilancio record per la Mostra di Venezia 2018. La 75ma edizione ha portato a casa «181.700 presenze nelle sale come ha sottolineato il presidente della Biennale.



Alfonso Cuaròn

utti contro Netflix. Il cinema in rivolta contro il verdetto della giuria di Venezia che ha assegnato il Leone d'oro al regista messicano per il film prodotto dalla piattaforma.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2018 - NUMERO 054 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

SUL VIADOTTO

AUTOSTRADE SBANDATA IN BORSA DI ATLANTIA

Vendite su Atlantia in Piazza Affari dopo le nuove parole del vicepremier Luigi Di Maio sulla possibile nazionalizzazione del settore autostradale: il titolo, che è arrivato a perdere il 2%, cede ora l'1,2% a 17,55 euro. "Se parliamo di rimettere a gara le autostrade ci sono due possibilità: o tornano ad Autostrade ed è l'arte dei pazzi o ci facciamo colonizzare da un concessionario straniero. Quindi necessariamente devono tornare allo Stato, vogliamo chiamarla gestione pubblica e non nazionalizzazione?". Così il vicepremier, Luigi Di Maio, intervistato a L'aria che tira. Alla domanda se sulla questione si sia messo d'accordo con Matteo Salvini, Di Maio ha risposto: "assolutamente. Anche nella mozione che abbiamo votato in Parlamento è prevista una gestione pubblica nel futuro". Quanto alla ricostruzione del viadotto, il vicepremier ha ribadito che Autostrade deve mettere i soldi ma non deve toccare "neanche una pietra". E se non li mette "ce li prendiamo dopo". "I soldi ce li deve mettere Autostrade - ha dettagliato - o li mette subito o noi li anticipiamo e ce li prendiamo dopo. Nel decreto Genova ci saranno tutte le norme per fare una cosa molto semplice: ricostruiamo il ponte con Fincantieri di cui mi fido ciecamente. Non sarà una gara soggetta a regole del massimo ribasso e i pezzi del ponte li faremo a Genova". Autostrade, dice ancora Di Maio, "sta provando a rifarsi una verginità con conferenze stampa in cui presentano modellini, ci mettano i soldi ma non tocchino una pietra del nuovo ponte".

L'ANALISI DELLA CGIA DI MESTRE

IO LAVORO DI DOMENICA

SONO 4,7 MILIONI GLI ITALIANI IMPIEGATI NEL GIORNO DEL SIGNORE: TRA QUESTI 3,4 MILIONI SONO LAVORATORI DIPENDENTI E GLI ALTRI SONO AUTONOMI. RISPETTO AGLI ALTRI PAESI EUROPEI L'ITALIA È IN FONDO ALLA CLASSIFICA

Secondo un'analisi realizzata dall'Ufficio studi della CGIA e riferita al 2016, sono 4,7 milioni gli italiani che lavorano di domenica. Tra questi 4,7 milioni, 3,4 sono lavoratori dipendenti e gli altri 1,3 sono autonomi (artigiani, commercianti, esercenti, ambulanti, agricoltori, etc.). Se 1 lavoratore dipendente su 5 è impiegato alla domenica, i lavoratori autonomi, invece, registrano una frequenza maggiore: quasi 1 su 4. Il settore dove la presenza al lavoro di domenica è più elevata è quello degli alberghi/ristoranti: i 688.300 lavoratori dipendenti coinvolti incidono sul totale degli occupati dipendenti del settore per il 68,3 per cento. Seguono il commercio (579.000 occupati pari al 29,6 per cento del totale), la Pubblica amministrazione (329.100 dipendenti pari al 25,9 per cento del totale), la sanità (686.300 pari al 23 per cento del totale) e i trasporti (215.600 pari al 22,7 per



Renato Mason

cento). "La maggiore disponibilità di alcuni territori a lavorare nei weekend - dichiara il segretario della Cgia **Renato Mason** - va in gran parte ricondotta al fatto che buona parte del Paese ha un'elevata vocazione turistica che coinvolge le località montane e quelle balneari, le grandi città, ma anche i piccoli borghi. E quando le attività turistico-ricettive sono aperte anche la domenica, i settori economici collegati, come l'agroalimenta-

re, la ristorazione, i trasporti pubblici e privati, i servizi alla persona, le attività manutentive, etc., sono incentivate a fare altrettanto". Rispetto agli altri paesi europei, comunque, l'Italia si posiziona negli ultimi posti della classifica tra chi lavora di domenica. Se nel 2015, in riferimento ai lavoratori dipendenti, la media dei 28 paesi Ue era del 23,2 per cento - con punte del 33,9 per cento in Danimarca, del 33,4 per cento in Slovacchia.

SALE



Daniel Zhang

L'eredità manageriale del fondatore di Alibaba, Jack Ma, che si ritirerà dalla carica di executive chairman del colosso dell'e-commerce all'attuale Ceo del gruppo.



SCENDE



Giovanni Castellucci

Piccolo incidente al termine della conferenza stampa di presentazione del progetto di Renzo Piano per un nuovo viadotto sul Polcevera: l'ad di Aspi ha fatto cadere il plastico del ponte...



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

